



*Ministero dell'Istruzione*

## *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*

Istituto Comprensivo Statale

"G. Cavalcanti" MIIC8EM00Q



**Triennio di riferimento 2022-25**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G. CAVALCANTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4289/2022** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2022** con delibera n. 20/2022*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 80** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 81** Aspetti generali
- 85** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 92** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Territorio e popolazione scolastica

Il nostro Istituto è composto da cinque plessi ubicati in zone differenti della città, con peculiarità specifiche.

Nei quartieri di Zivido e Sesto Ulteriano sono presenti numerose piccole aziende e diversi centri commerciali, mentre nel quartiere del Villaggio l'utenza lavora soprattutto nella vicina metropoli milanese.

Il plesso della secondaria si trova inoltre in un'area in espansione edilizia e spesso nel corso del triennio accoglie nuovi alunni.

A questi si sommano quei ragazzi che, allontanati dalle famiglie con sentenza del giudice dei minori, sono ospitati dalla comunità di prima accoglienza Ora blu.



L'utenza del Comprensivo Cavalcanti abbraccia circa il 40% delle famiglie dei residenti a San Giuliano Milanese e si presenta con caratteristiche socio-economiche molto diversificate.

Il flusso delle famiglie provenienti da Paesi dell'est Europa e delle aree extraeuropee è rimasto costante e si è direzionato in cerca di occupazione nel terziario, nelle fabbriche della zona



industriale di Sesto Ulteriano, determinando, nel territorio circostante, un ulteriore incremento demografico.

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana risulta comunque essere inferiore alle medie regionali e nazionali.

L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate nell'ultimo triennio è aumentata seppur in maniera diversificata a seconda dei plessi. In ogni classe dell'Istituto sono presenti situazioni con disabilità e/o disturbi evolutivi.

La percentuale degli alunni dva presenti nella scuola primaria si attesta intorno al 4% e sale a quasi l'8% nella secondaria di primo grado, mentre quella degli alunni con dsa è intorno al 7% nella scuola primaria, dove le certificazioni partono dalla terza classe, e cresce fino a raggiungere quasi il 17% nella scuola secondaria che accoglie anche alunni provenienti da istituti limitrofi.

Il numero degli studenti iscritti è in questi ultimi anni cresciuto al punto da raggiungere la quasi totale capienza nelle classi dei singoli plessi.

Questo ha determinato classi ancora più numerose e ha inciso sull'accessibilità degli spazi, rendendo più difficile realizzare laboratori e attività in piccoli gruppi per il recupero e il potenziamento, penalizzando soprattutto gli alunni in difficoltà e bisognosi di interventi individualizzati e personalizzati.

Tenendo conto delle professionalità presenti tra i docenti (docenti di lingua 2, docenti di musica, laureati in psicologia e scienze pedagogiche, in scienze della formazione primaria) è stato possibile realizzare diversi progetti.

Circa un terzo dei docenti lavora nell'istituto da oltre dieci anni, il 20% circa da più di 6 anni ed il 30% circa da più di 3 anni. la stabilità del corpo docente è quindi abbastanza in linea con i dati nazionali, ma in misura minore rispetto al passato.

## **Risorse esterne**

Per consentire l'attuazione del piano triennale della propria offerta formativa, l'Istituto collabora con diverse agenzie esterne:

- Ente Locale: eroga i fondi per il diritto allo studio, svolge interventi di manutenzione delle strutture, eroga i servizi di trasporto e mensa, di pre-scuola e post-scuola.
- Servizio Minori: collabora con la scuola nella gestione di situazioni di famiglie



e/o alunni in situazione di grave svantaggio socio-culturale.

- Civica Biblioteca: promuove sul territorio ed in collaborazione con le scuole concorsi e manifestazioni culturali.
- ATS: collabora nella rete di scuole che promuovono la salute, tiene corsi di aggiornamento per docenti, interviene con esperti nelle classi.
- Comunità di prima accoglienza Ora Blu: accoglie minori allontanati dalle famiglie per decreto del giudice dei minori.
- Protezione Civile di San Giuliano: offre interventi formativi relativi alla sicurezza delle persone e degli edifici.
- Rete Fami : collabora per l'integrazione degli alunni stranieri.
- Associazione Nazionale Carabinieri / Polizia locale /Polizia postale: collaborano con la scuola per attività concernenti l'educazione alla legalità e alla convivenza civile.
- Uonpia di San Donato Milanese, AIASS, Don Gnocchi : certificano alunni con disabilità e con dsa, collaborano con docenti e famiglie nella definizione di un piano d'inclusione.
- Assemi (Azienda Sociale Sud Est Milano) che collabora con la scuola attraverso progetti legati al benessere di tutti gli alunni.
- Istituto Tecnico Statale "Enrico Mattei" di San Donato Milanese: collabora nella gestione di attività informatiche nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro e per la formazione su tematiche legate alla sicurezza.
- Liceo Linguistico "Primo Levi" di San Giuliano Milanese: nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro, collabora nell'innovazione didattica per l'insegnamento delle lingue straniere.
- Liceo Scienze Umane "Benini" di Melegnano: nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro, collabora nell'innovazione didattica per l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia e primaria.



- Coni: nell'ambito dei progetti di educazione motoria.
- Università: l'istituto è accreditato presso le principali università per accogliere le tirocinanti della facoltà di scienze della formazione primaria e per i percorsi di tirocinio attivo (tfa) rivolti alla scuola secondaria di primo grado.

## **Risorse economiche e materiali**

La scuola, oltre ai fondi che riceve annualmente dal MIUR, attinge a risorse di vario tipo: dall'Ente Locale con il Piano di Diritto allo Studio, dalla Regione Lombardia in collaborazione con il CONI per il progetto sportivo, dalla Comunità Europea per i vari progetti PON, tra cui spicca quello che ha consentito il cablaggio dei singoli plessi al fine di potenziare la rete internet. Ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado e una buona parte dell'infanzia sono dotate di lim/digital board.

A questo si aggiunge il contributo delle famiglie attraverso il versamento volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'acquisto del diario scolastico d'Istituto.

Gli edifici hanno caratteristiche diverse, quello che risponde meglio alle nuove norme sulla sicurezza è quello ubicato a Zivido di costruzione più recente. Gli spazi in tutti i plessi sono limitati e utilizzati al meglio per le diverse attività.

I plessi delle scuole primarie e dell'infanzia, sono ubicati sul territorio cittadino e facilmente raggiungibili, anche con i mezzi pubblici.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC G. CAVALCANTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8EM00Q
Indirizzo	VIA CAVALCANTI, 11 SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Telefono	029848341
Email	MIIC8EM00Q@istruzione.it
Pec	miic8em00q@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icscavalcanti.it/">www.icscavalcanti.it/</a>

### Plessi

---

#### INFANZIA JEAN PIAGET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8EM01L
Indirizzo	VIA GOGOL 7 - 20098 SAN GIULIANO MILANESE

#### INFANZIA P. MARCOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8EM02N
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 60 SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE



## PRIMARIA G.CAVALCANTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8EM01T
Indirizzo	VIA CAVALCANTI, 11 SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Numero Classi	25
Totale Alunni	398

## PRIMARIA G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8EM02V
Indirizzo	VIA GOGOL 9 SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Numero Classi	20
Totale Alunni	366

## SECOND. I GR. VIA BEZZECA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8EM01R
Indirizzo	VIA BEZZECA 27 SESTO ULTERIANO 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Numero Classi	12
Totale Alunni	258



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Scienze	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

### Approfondimento

---



A seguito dei fondi ricevuti durante le precedenti annualità, riferiti all'emergenza sanitaria, è stato possibile ampliare la dotazione delle attrezzature multimediali dell'istituto.

Ogni aula delle classi della scuola primaria e secondaria e alcune sezioni della scuola dell'Infanzia sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale o Digital Board, computer e tablet.

Inoltre con i fondi della Comunità Europea la rete cablata, già presente nei plessi della scuola primaria e secondaria, è stata potenziata e ora raggiunge tutti i plessi compresa la scuola dell'Infanzia.



## Risorse professionali

Docenti	159
Personale ATA	31

### Approfondimento

---

Circa un terzo dei docenti lavora nell'istituto da oltre dieci anni, il 20% circa da più di 6 anni ed il 30% circa da più di 3 anni. la stabilità del corpo docente è quindi abbastanza in linea con i dati nazionali, ma in misura minore rispetto al passato.

Inoltre essendo sede del centro territoriale sull'inclusività, una docente della primaria ha ottenuto il distacco mettendo a disposizione dei colleghi le proprie esperienze maturate nel campo dell'accoglienza degli alunni diversamente abili. Per far fronte alla carenza di docenti di sostegno in possesso di titolo, l'istituto ha promosso una serie di corsi di formazione sulla tematica della disabilità e dell'inclusione.

Tenendo conto delle professionalità presenti tra i docenti (docenti di lingua 2, docenti di musica, laureati in psicologia e scienze pedagogiche, in scienze della formazione primaria) è stato possibile realizzare diversi progetti.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Da sempre la mission del nostro istituto è “favorire l’espressione delle potenzialità umane e lo sviluppo delle capacità di ognuno, in un clima di collaborazione e di attenzione alla persona, attraverso una progettualità dinamica e coerente con l’ambiente esterno, in un rapporto di continuità tra passato, presente e futuro.”

L'Istituto è caratterizzato da una particolare attenzione:

- allo sviluppo dell'identità personale coniugando le proprie attitudini, le proprie capacità e i propri limiti, imparando a leggere e a gestire gli aspetti emozionali;
- alla conoscenza di se stessi per interagire positivamente con gli altri in un clima favorevole al dialogo, alla partecipazione attiva, al rispetto reciproco;
- allo sviluppo di competenze di base e trasversali attraverso metodi e strumenti differenziati, potenziando attività e modalità di lavoro anche in spazi diversificati;
- alla creazione di un ambiente favorevole allo sviluppo della motivazione e delle potenzialità di ciascuno, rispettando modi e tempi di sviluppo.

In questo cammino di crescita, l'alunno è al centro di un percorso personale e personalizzato che mira al benessere, all'accettazione di sé e dell'altro, all'autonomia e alla cooperazione tra pari, alla valorizzazione delle proprie peculiarità e alla formazione delle competenze, per una crescita continua e costante.

progetti per favorire l'acquisizione del concetto di cittadinanza globale, in maniera concreta, attraverso esperienze dirette e la condivisione di materiali e documentazione di buone pratiche che hanno permesso all'istituto di raggiungere la certificazione di “Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti”;

percorsi per incentivare stili di vita più sostenibili, anche modificando strutture ed abitudini, in stretta sinergia con le famiglie e il territorio;

percorsi di formazione dei docenti sulla didattica della matematica, in particolar modo sulle strategie di insegnamento per favorire un nuovo approccio metodologico alla materia;



progetti per l'implementazione della didattica 2.0 e per lo sviluppo delle competenze digitali favorendo un uso consapevole e critico delle TIC e degli ambienti di comunicazione virtuale.

- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento e alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

I docenti potranno visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

Gli utenti hanno la possibilità di accedere alla piattaforma da qualsiasi dispositivo.

L'uso della piattaforma ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

Padroneggiare una lingua diversa dalla lingua madre implica una competenza multidimensionale che occorre sviluppare fin dalla scuola dell'infanzia.

Nella scuola, fin dal triennio scorso, sono stati realizzati percorsi per lo sviluppo di questa competenza che hanno coinvolto i docenti della scuola e agenzie esterne sia durante la didattica quotidiana che in momenti laboratoriali extracurricolari.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è sempre stata parte integrante della progettazione del nostro istituto e molte sono le opportunità di riflessione e le attività offerte agli alunni durante l'anno scolastico.

L'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività in quest'ottica.

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica L. 20 agosto 2019, n. 92 è stato revisionato il curricolo d'Istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale.

La scuola da sempre offre lo spazio per conoscersi, vincere pregiudizi e stereotipi, maturare uno spirito costruttivo di dialogo e solidarietà perché è il luogo dove si incontrano tutti, italiani e stranieri, autoctoni e immigrati. La scuola richiama al rispetto delle regole necessarie alla convivenza, e si adopera per raggiungere competenze quali ASCOLTARE, COOPERARE e AVERE RISPETTO allo scopo di VIVERE INSIEME.

Il nostro Istituto promuove da sempre molteplici attività sportive perché l'educazione fisica e motoria



non solo favorisce stili di vita corretti e salutari, ma anche lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione e della socializzazione, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Le ore di insegnamento curricolari di educazione fisica, motoria e sportiva assolvono la funzione di fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli.

Gli obiettivi sono perseguiti in "verticale", a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la scuola Primaria per arrivare alla scuola Secondaria di primo grado.

Dall'analisi dei dati del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e delle azioni messe in campo con il piano di miglioramento emerge che, nel triennio 19/22, l'istituto ha realizzato:

- progetti per favorire l'acquisizione del concetto di cittadinanza globale, in maniera concreta, attraverso esperienze dirette e la condivisione di materiali e documentazione di buone pratiche che hanno permesso all'istituto di raggiungere la certificazione di "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti";

- percorsi per incentivare stili di vita più sostenibili, anche modificando strutture ed abitudini, in stretta sinergia con le famiglie e il territorio;

- percorsi di formazione dei docenti sulla didattica della matematica, in particolar modo sulle strategie di insegnamento per favorire un nuovo approccio metodologico alla materia;

- progetti per l'implementazione della didattica 2.0 e per lo sviluppo delle competenze digitali favorendo un uso consapevole e critico delle TIC e degli ambienti di comunicazione virtuale.

Emerge altresì come i relativi traguardi sono stati conseguiti attraverso un lavoro di riprogettazione didattica, reso tra l'altro indispensabile con l'attivazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, che ha sostituito ed integrato la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Tenuto presente l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF e in continuità con le scelte progettuali elaborate nel precedente triennio, vengono determinati i nostri obiettivi e le priorità strategiche.

#### LA DIDATTICA DIGITALE





I percorsi intrapresi negli anni passati ci hanno permesso di insegnare in una scuola tecnologicamente attrezzata, l'adesione al PNSD e la figura dell'animatore digitale con il suo team restano punto di riferimento per docenti, studenti e famiglie sulle progettazioni e realizzazione dei progetti di innovazione digitale.

Inoltre, a seguito dell'emergenza sanitaria e della stesura di un apposito protocollo che ha permesso di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di lockdown che di quarantena, la DDI di istituto ci consentirà di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza permettendo:

- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento e alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

L'utilizzo della piattaforma didattica, attivata nello scorso triennio, completamente gratuita e protetta sia livello di privacy che di security, permetterà agli studenti di utilizzare uno spazio cloud illimitato, di creare e condividere materiali, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente da dispositivi e luoghi diversi.

I docenti potranno visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti. Gli utenti hanno la possibilità di accedere alla piattaforma da qualsiasi dispositivo.

L'uso della piattaforma ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

#### LA LINGUA INGLESE

La capacità riconoscere profondamente lingue e costumi diversi da quelli di appartenenza è diventata una competenza essenziale per la comunicazione in una società multilingue che non conosce barriere nè tecnologiche nè geografiche.

#### L'EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Nel rispetto delle regole di convivenza civile, si promuove la partecipazione attiva e consapevole alla



vita del proprio paese, attraverso insegnamenti trasversali alle discipline e progetti che coinvolgano gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

I progetti in quest'area permettono lo sviluppo di sinergie tra la scuola e le famiglie, tra la scuola e le agenzie del territorio.

#### L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Strettamente connessa agli obiettivi chiave di cittadinanza, come analisi del luogo in cui si vive e formulazione di ipotesi di miglioramento, per la riqualificazione dello spazio circostante, l'istituto realizza progetti legati all'educazione ambientale e agli obiettivi dell'agenda 2030 quali la creazione di "orti didattici" e di percorsi di sensibilizzazione sullo spreco alimentare che coinvolgono tutti gli ordini di scuola.

#### L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L'introduzione trasversale ed interdisciplinare dell'educazione interculturale, nella nostra scuola risponde alla necessità di lavorare sugli aspetti cognitivi e relazionali garantendo l'inclusione e la partecipazione di tutti nell'esperienza quotidiana del fare scuola in un contesto più ampio di 'comunità'.

#### L'EDUCAZIONE ALLO SPORT

Lo sport è un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché uno strumento di benessere psicofisico e di prevenzione. Inoltre, svolge un ruolo sociale fondamentale in quanto strumento di educazione e formazione che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo.

#### L'EDUCAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

L'educazione artistica e musicale, a partire dalla sensibilità soggettiva, la percezione sensoriale e l'immaginazione, diviene strumento di inclusione e favorisce lo sviluppo delle competenze di ciascuno.

Attraverso le attività artistiche gli studenti, dai più piccoli a quelli della secondaria di primo grado, hanno la possibilità di scoprire o di esprimere un proprio talento, di sviluppare il senso di



innovazione che sarà molto importante nella loro vita perché li farà progredire nel pensiero e nelle azioni, di esprimere le proprie emozioni.

Il nostro Istituto promuove da sempre diverse iniziative volte a sostenere le attività artistiche come la partecipazione a concorsi e numerosi progetti interni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.



## Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

### *Coordinate portanti*

I valori di uguaglianza, pari opportunità e valorizzazione delle diversità sono alla base delle nostre azioni educative volte all'integrazione e all'inclusione di ciascuno in un clima di convivenza democratica



La nostra mission è "favorire l'espressione delle potenzialità umane e lo sviluppo delle capacità di ognuno, in un clima di collaborazione e di attenzione alla persona, attraverso una progettualità dinamica e coerente con l'ambiente esterno, in un rapporto di continuità tra passato, presente e futuro."

### ● Risultati scolastici

---

Priorità



Diffondere in maniera capillare la didattica per competenze attraverso misure di accompagnamento, quali la formazione continua dei docenti e la costruzione di gruppi di lavoro finalizzati alla creazione di comunità di pratiche interne ed esterne, favorendo lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie.

## Traguardo

Migliorare i risultati scolastici attraverso un approccio metodologico più condiviso

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle Prove Invalsi nella scuola primaria.

### Traguardo

Riportare nella media nazionale gli esiti degli apprendimenti registrati nelle diverse prove.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Omogeneo utilizzo delle Tecnologie.

### Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento che forniscano un approccio interdisciplinare e trasversale alle discipline STEM in linea con gli indirizzi Europei sempre più orientati all'innovazione Tecnologica e Digitale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Strategie per il miglioramento dei risultati scolastici**

---

Programmare corsi di formazione continua sulla didattica per competenze, che prevedano anche gruppi di lavoro laboratoriali. Rafforzare una comunità di buone pratiche tra i docenti e recuperare la progettualità condivisa con i genitori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Diffondere in maniera capillare la didattica per competenze attraverso misure di accompagnamento, quali la formazione continua dei docenti e la costruzione di gruppi di lavoro finalizzati alla creazione di comunità di pratiche interne ed esterne, favorendo lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie.

##### **Traguardo**

Migliorare i risultati scolastici attraverso un approccio metodologico più condiviso

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**





Condivisione di metodologie didattiche innovative in grado di potenziare e supportare una programmazione per competenze

---

Programmare corsi di formazione continua sulla didattica per competenze, che prevedano anche gruppi di lavoro laboratoriali.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre spazi fisici concepiti in modo innovativo, con tecnologie e arredi che favoriscano l'apprendimento significativo ed esperienziale.

---

## ● **Percorso n° 2: Omogeneo utilizzo delle tecnologie**

---

Completare e potenziare i percorsi già impostati nelle aree del digitale e dell'innovazione didattica con focus specifici sulle competenze europee e sulle STEAM . A tale proposito la scuola si avvarrà dei fondi del PNRR per la realizzazione di ambienti didattici innovativi e si condivideranno progettazioni didattiche per competenze al fine di rendere sempre più operativo quanto previsto dal Curricolo d'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Omogeneo utilizzo delle Tecnologie.

**Traguardo**



Predisporre ambienti di apprendimento che forniscano un approccio interdisciplinare e trasversale alle discipline STEM in linea con gli indirizzi Europei sempre più orientati all'innovazione Tecnologica e Digitale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare un corso di formazione dei docenti di matematica che preveda anche l'implementazione dell'uso delle Tic e della didattica innovativa. Predisporre percorsi di approfondimento della comprensione del testo soffermandosi anche su quello matematico.

---

Programmare corsi di formazione continua sulla didattica per competenze, che prevedano anche gruppi di lavoro laboratoriali.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre spazi fisici concepiti in modo innovativo, con tecnologie e arredi che favoriscano l'apprendimento significativo ed esperienziale.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all’innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del PNSD”(Linee guida del Piano Nazionale per Scuola Digitale - cfr. azione #28 del PNSD), il nostro Istituto ha acquistato il dominio @cavalcantionline.it associato alla piattaforma GSuite for Education. Il servizio è gestito dall’Animatore Digitale quale amministratore interno alla scuola. Per l’utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio @cavalcantionline.it al dirigente, i docenti e agli alunni previo consenso dei genitori.

La piattaforma didattica, completamente gratuita e protetta sia a livello di privacy e security, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione e non si ricevono annunci pubblicitari.

La piattaforma rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti, offre la possibilità di creare e condividere materiali, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente da dispositivi e luoghi diversi. I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti. Gli utenti hanno accesso alle app da qualsiasi dispositivo.

Essa inoltre ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A seguito dell’esperienza maturata con la didattica a distanza, la maggior parte dei docenti, a partire dalla scuola dell’infanzia, si sono formati e hanno acquisito nuove pratiche di



insegnamento legate all'esperienza digitale, integrando così la didattica convenzionale e dando la possibilità agli alunni di apprendere in maniera sempre più coinvolgente e consapevole.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Il nostro istituto è il centro territoriale per l'inclusione dell'ambito 24, uno dei nostri docenti ha delle ore di distacco dall'insegnamento per svolgere attività di raccordo e di supporto alle istituzioni scolastiche dell'ambito a cui apparteniamo.

Partecipiamo da molti anni alla rete regionale delle Scuole che promuovono salute, sviluppando e rafforzando le competenze di cittadinanza attiva dei nostri alunni e alunne.

Collaboriamo con soggetti esterni quali le università, per attività di tutoraggio verso gli studenti e le studentesse della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria e dei percorsi di formazione attiva (TFA), e le scuole secondarie di secondo grado del territorio per percorsi di alternanza scuola-lavoro.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

In questi anni l'impegno e l'attenzione verso le nuove tecnologie ci hanno permesso di attrezzare tutti gli ambienti di apprendimento con LIM, computer e tablet. Questo ci ha consentito di arricchire le aule tradizionali, trasformandole in luoghi dove l'azione educativa diviene più dinamica e stimolante, favorendo così un apprendimento attivo di tutti gli alunni.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto ha partecipato all'avviso pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA , - NextGenerationEU e ha ricevuto il finanziamento per rinnovare il proprio sito web secondo le linee definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Dipartimento per la trasformazione digitale.

Ha partecipato al progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno" che, come si evince dal titolo, prevede lo svolgimento di attività di formazione del personale scolastico (dirigente, ATA e docenti) con l'obiettivo di individuare soluzioni metodologiche ed innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, favorendo quindi l'innovazione didattica e digitale nella scuola.

Ha inoltre aderito al protocollo d'intesa con l'IIS Caterina da Siena per la realizzazione del progetto " Futura la Scuola per l'Italia di domani" che prevede l'implementazione delle soft skills attraverso un approccio scientifico e il coinvolgimento di stakeholder, oltre che di esperti accademici.

La scuola avrà accesso anche ai finanziamenti del "Piano scuola 4.0" pensati per realizzare ambienti di apprendimento innovativi caratterizzati da una grande flessibilità, dove la tecnologia riveste un ruolo fondamentale, per favorire la collaborazione e l'inclusione. La nostra scuola intende quindi trasformare gli ambienti ma anche implementare metodologie e tecniche di insegnamento per potenziare lo sviluppo di competenze cognitive, sociali ed emotive degli studenti e delle studentesse.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'istituto è composto dalla scuola dell'Infanzia che si delinea quale istituzione educativa impegnata a favorire lo sviluppo armonico ed integrale della personalità di ciascun bambino; dalla scuola primaria che si caratterizza come ambiente educativo di apprendimento nel quale si promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità dei bambini nella fascia d'età che va dai 6 agli 11 anni e infine dalla scuola secondaria di primo grado, con la quale si conclude il primo ciclo di istruzione e che rappresenta il ponte fra l'istruzione primaria e quella del secondo ciclo, la scuola superiore.

Le scuole primarie collaborano in modo particolare con le scuole dell'infanzia al fine di garantire continuità nell'interesse primario del bambino. La scuola secondaria di primo grado promuove raccordi e intese con gli Istituti di secondo grado per favorire l'orientamento degli studenti e delle studentesse, ma anche per realizzare specifici progetti.

### Scuola dell' Infanzia Plessi "Piaget" e "Marcolini"

La Scuola dell'Infanzia si delinea quale istituzione educativa impegnata a favorire lo sviluppo armonico ed integrale della personalità di ciascun bambino. Al centro dell'azione educativo-didattica delle insegnanti viene posto il bambino, con le sue attitudini e le sue capacità, con i suoi stili e modalità di apprendimento, nel pieno rispetto dei tempi del suo sviluppo individuale. Le potenzialità del bambino possono svilupparsi soltanto all'interno di contesti di apprendimento ricchi e significativi, resi possibili da una collaborazione sinergica e continua tra scuola e famiglia. Quest'ultima, intesa quale contesto primario, per lo sviluppo affettivo e cognitivo del bambino.

### ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Finalità

La Scuola dell'Infanzia persegue la finalità di promuovere nel bambino:

**Lo sviluppo dell'identità:** il bambino impara a conoscersi e a sentirsi riconosciuto come persona e nelle diverse forme di identità. Si sente sicuro, nell'affrontare nuove esperienze, in un ambiente allargato.

**Lo sviluppo dell'autonomia:** il bambino sviluppa la capacità di compiere scelte autonome, di interpretare e conoscere il proprio corpo; esplora la realtà e comprende le regole del quotidiano. Il



bambino impara a motivare le proprie opinioni e atteggiamenti.

Lo sviluppo della competenza: il bambino impara a riflettere sull'esperienza, attraverso l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio al confronto; consolida le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive.

L'avvio alle prime esperienze di cittadinanza: il bambino diventa consapevole di vivere in un contesto, ove è presente l'altro, con i suoi bisogni; riconosce l'importanza di regole condivise, per gestire i contrasti; pone le basi di un comportamento rispettoso verso gli altri, verso l'ambiente e la natura. Le finalità trovano la loro collocazione nei TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEI CAMPI DI ESPERIENZA.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze vengono tradotti in obiettivi specifici di apprendimento declinati per fasce di età, nell'ambito della programmazione annuale di plesso, della programmazione di sezione e di intersezione e nell'ambito dei progetti d'Istituto. Con l'espressione "Campo di esperienza" si intende un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. E' sulla struttura curricolare dei cinque campi di esperienza che si basa il percorso formativo della Scuola dell'Infanzia.

Il sé e l'altro: è il campo di esperienza che fa riferimento al rafforzamento dell'identità dei bambini, alla maturazione delle loro abilità sociali, alla scoperta della diversità e all'acquisizione delle prime regole di vita sociale.

Il corpo e il movimento: è il campo di esperienza che fa riferimento all'acquisizione di alcune autonomie legate alla cura di sé, alla sperimentazione della propria corporeità, allo sviluppo della motricità globale, alla capacità di gestire e controllare i movimenti nel tempo e nello spazio, in relazione agli altri e agli oggetti.

Immagini, suoni, colori: è il campo di esperienza che fa riferimento ai diversi linguaggi espressivi (musicale, teatrale, grafico, pittorico, plastico, mimico-gestuale, manipolativo).

I discorsi e le parole: è il campo di esperienza relativo alle capacità comunicative, riferite al linguaggio orale, quale strumento privilegiato nell'interazione con i pari e gli adulti, e ad una prima esplorazione della lingua scritta.

La conoscenza del mondo: è il campo di esperienza che fa riferimento alla realtà, all'ambiente naturale con i suoi fenomeni, dalla cui osservazione vengono avviati i primi processi di astrazione e simbolizzazione delle esperienze. La scuola individualizza gli interventi educativi e didattici, così come diversifica i percorsi di apprendimento/insegnamento, al fine di garantire, attraverso



l'adozione di strategie didattiche differenziate, lo sviluppo delle potenzialità di tutti i bambini. Tante sono le opportunità formative e le proposte didattiche che, da anni, contraddistinguono le due scuole dell'Infanzia dell'Istituto e trovano una piena continuità negli ordini di scuola successivi.

Educazione ambientale: fin dalla Scuola dell'Infanzia è un'attività essenziale, in quanto concorre alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini, consapevoli del valore dell'ambiente e dell'importanza della sua salvaguardia.

Attività musicale: alla pari di tutte le altre "discipline", concorre alla formazione armonica ed integrale dei bambini dai tre ai sei anni d'età, in quanto favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo.

Lingua straniera: sin dalla più tenera età, il bambino è in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative con naturalezza e facilità. Compito della Scuola dell'Infanzia è quello di porre le basi per un interesse verso la lingua straniera e suscitare la curiosità del bambino verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà approfondito, nell'ordine di scuola successivo.

Attività motoria: sin dalla prima infanzia, lo sviluppo motorio riveste grande importanza, nella formazione integrale della persona. Il bambino, prima, interiorizza schemi corporei, motori, riferimenti spaziali e spazio temporali e, successivamente, trasformerà questi dati in strumenti operativi del pensiero.

### ORGANIZZAZIONE ORARIA

Ingresso dalle 8.00 alle 9:00

1° uscita dalle 13.00 alle 13.15

2° uscita dalle 15.45 alle 16.00

Uscita straordinaria: 13:00 (a seguito di richiesta scritta e motivata). Qualora si volesse usufruire di tale uscita, per l'intero anno scolastico, è necessaria l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico. A seguito di richieste, inoltrate all'atto dell'iscrizione e/o all'inizio dell'anno scolastico, il Comune garantisce il servizio del pre-scuola e prolungamento.

La Scuola dell'Infanzia garantisce il servizio, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, per 5 giorni settimanali.

1° uscita prolungamento: dalle ore 17:00 alle ore 17:05

2° uscita prolungamento: 17:30





## ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

La giornata scolastica, per meglio rispondere alle esigenze e ai bisogni dei bambini, è caratterizzata dal susseguirsi regolare dei momenti che la compongono. Alcuni di essi, definiti di routine, ne scandiscono il ritmo, rendendola prevedibile agli occhi dei bambini. La riconoscibilità dei vari momenti infonde, nei bambini, sicurezza, sul piano emotivo-affettivo. Altri momenti, invece, che afferiscono alla sfera didattica, portano i bambini ad imparare, a sperimentare, attraverso esperienze ludiche.

## INSERIMENTI

L'ingresso nella Scuola dell'Infanzia rappresenta, per il bambino, il passaggio da una sfera relazionale familiare e ristretta ad una nuova e più ampia. Da qui, l'esigenza di strutturare l'inserimento dei bambini nuovi iscritti in modo graduale e scaglionato, attento alle esigenze e ai tempi di ciascuno di loro, al fine di rispondere ai bisogni affettivi ed emotivi di ogni singolo bambino e favorire un distacco graduale e meno traumatico dalle figure genitoriali. I bambini nuovi iscritti vengono inseriti in piccoli gruppi. La loro frequenza oraria, nella fase dell'inserimento, è ridotta e personalizzata. Tre sono i momenti che caratterizzano l'inserimento: frequenza di 1 o 2 ore, per accettare serenamente il distacco dalle figure familiari Frequenza sino alle 13:00 (pranzo incluso) Frequenza sino alle 16:00 (riposo pomeridiano incluso) I tempi sopra indicati possono essere dilatati, secondo le esigenze o le difficoltà di inserimento manifestate dal bambino. Durante il periodo dell'inserimento, non è prevista la presenza dei genitori.

**CRITERI - Assegnazione docenti alle sezioni - Formazione sezioni - Limite numerico di alunni per sezione**

L'assegnazione dei docenti alle sezioni è finalizzata alla piena attuazione dei contenuti del PTOF. L'assegnazione è di competenza del Dirigente Scolastico, tenendo conto del principio della continuità didattica, della formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio Docenti e dei criteri generali adottati dal Consiglio d'Istituto.

Il team docenti provvede alla formazione delle sezioni, con l'obiettivo di garantire l'eterogeneità, all'interno della sezione, e l'omogeneità, fra tutte le sezioni.

I criteri adottati dal team docenti, durante la formazione delle sezioni, sono:

- Sesso,
- Il semestre di appartenenza (Gennaio-Giugno; Luglio-Dicembre)



- Alunni diversamente abili
- Alunni di etnia diversa dalla nostra
- Equa divisione dei bambini provenienti dall'asilo Nido
- Dinamiche relazionali, esistenti all'interno del gruppo già frequentante

A seguito di delibera del Consiglio di Istituto le sezioni delle due Scuole dell'Infanzia accolgono n° 25 bambini, in assenza di bambini con disabilità; 22/23 bambini, ove ci siano bambini con disabilità frequentanti. In presenza di più bambini con disabilità da inserire, ove sia possibile, verrà effettuata una loro divisione equa nelle sezioni.

Scuola Primaria Plessi "Cavalcanti" e "Rodari"

La scuola primaria si caratterizza come ambiente educativo di apprendimento nel quale si promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità dei bambini nella fascia d'età che va dai 6 agli 11 anni.

Nelle scuole Primarie del nostro Istituto Comprensivo, ogni alunno, trova le occasioni per maturare in modo progressivo la propria autonomia, progettare, verificare e riflettere in modo critico sulle proprie esperienze. Viene stimolata, in particolare, la capacità di interagire con gli altri, insegnando a costruire relazioni sociali positive, improntate ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).

Tutto questo, ovviamente, va di pari passo con l'acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione, di abilità e di competenze essenziali alla comprensione della realtà nei diversi settori disciplinari.

Nelle nostre scuole primarie, infatti, l'impegno è volto a strutturare percorsi di apprendimento che favoriscano l'acquisizione di abilità e conoscenze di base (lettura, scrittura, calcolo) che diventeranno competenze relative ai diversi ambiti disciplinari ed interdisciplinari, indispensabili per lo sviluppo di successivi apprendimenti nel corso della vita scolastica e personale.

Indicazioni nazionali

Il nostro Istituto ha rielaborato, secondo quanto previsto da queste Indicazioni, la propria programmazione didattica, stabilendo i traguardi di competenza da raggiungere al termine di ogni anno scolastico e, in particolare, alla fine della classe terza e della classe quinta della scuola primaria. Le Indicazioni nazionali intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.



Per le singole discipline di studio, si tiene conto del decreto ministeriale 254 del 2012 e vengono così suddivise:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze / Tecnologia
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione civica.

Con la legge del 20 agosto 2019, n. 92, è stato introdotto l'insegnamento dell' Educazione Civica per un totale di 33 ore annue. Tale insegnamento è attribuito ai docenti del team che lo perseguono in modo trasversale nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Gli assi attorno ai quali ruoterà l'insegnamento dell'Educazione Civica saranno lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. La valutazione spetta all'intero team docente.

- Educazione motoria.

Con la legge n. 234 del 30 dicembre 2021, a partire dall'a. s. 2022/23, per le classi quinte, è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di due ore settimanali di insegnamento. Dal prossimo anno saranno coinvolte anche le classi quarte.

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento svolgono un'attività alternativa.

#### RIPARTIZIONE ORARIA PER DISCIPLINA

La ripartizione delle ore per disciplina viene così proposta in relazione alle diverse annualità di frequenza. Si precisa che tale ripartizione ha carattere indicativo e flessibile, in relazione ad una programmazione plurisettimanale: pertanto, qualora in alcuni periodi si intensifichino le attività di una o più discipline, in un altro periodo si potrà/dovrà intensificare le attività delle discipline



precedentemente "ridotte".

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	10	9	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	7	8	8	8	8
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
INGLESE	2	2	3	3	3
ED. MOTORIA	2 ore ogni 15 giorni	2 ore ogni 15 giorni	2 ore ogni 15 giorni	2 ore	2 ore
ED. MUSICALE	1	1	1	1	1
ED. ALL'IMMAGINE	1/2	1/2	1/2	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
ATT. ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA INTERVALLO	10	10	10	10	10

Le attività scolastiche si svolgono dal lunedì al venerdì con la seguente scansione oraria:

- Ingresso dalle 8.25 alle 8.30
- Inizio lezioni 8.30



- Intervallo breve 10.20/10.40
- Mensa e intervallo lungo 12.30/14.30
- Uscita classi prime 16.20
- Uscita delle altre classi dalle 16.30

Si precisa che la fornitura dei pasti è gestita da un'azienda esterna, vincitrice di un appalto, previa richiesta dei genitori all'atto dell'iscrizione, mentre la sorveglianza degli alunni è a carico dei docenti della scuola.

### PRESCUOLA /POSTSCUOLA

Sono servizi aggiuntivi a pagamento erogati dal Comune.

L'orario del prescuola è dalle 7,30 alle 8,25, quello del prolungamento è dalle 16,30 alle 17.30.

### OBIETTIVI E CRITERI PER LA FORMAZIONE CLASSI PRIME

- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione.
- Organizzare gruppi classe al fine di creare premesse adeguate ad uno svolgimento delle attività, funzionale al raggiungimento degli obiettivi e a garantire l'uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni.
- Formare gruppi classe omogenei tra loro ed eterogenei al loro interno tenendo conto dei criteri approvati dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto (livello cognitivo - sesso- alunni con disabilità - ingresso - indicazioni dei docenti della scuola dell'infanzia).

### Scuola Secondaria di Primo Grado "Bezzecca"

Il primo ciclo di istruzione si conclude con la scuola secondaria di primo grado che rappresenta il ponte fra l'istruzione primaria e quella del secondo ciclo, la scuola superiore.

In questi tre anni gli alunni devono sviluppare le competenze necessarie ad affrontare il ciclo di studi successivi, acquisendo, tra l'altro, una buona consapevolezza di quelli che sono i propri talenti e di come poterli spendere al meglio.

In quest'ottica il collegio docenti della secondaria ha optato da anni per un'organizzazione a tempo prolungato (36 ore), garantendo ai propri alunni la possibilità di avere un supporto più efficace durante il percorso.

Il tempo prolungato, infatti, permette di arricchire l'offerta formativa con 2 ore settimanali aggiuntive di matematica e di italiano, attività strutturate di recupero e di potenziamento, laboratori di arricchimento delle competenze individuali. Il corpo docenti persegue la finalità di completare il



processo di scolarizzazione dei propri alunni e di metterli nella condizione di poter scegliere con consapevolezza come proseguire il percorso formativo.

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scelte di gestione e di organizzazione oraria Nella scelta dell'organizzazione del tempo scuola prolungato, il collegio docenti della secondaria ha previsto una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo. 2 6 Il tempo prolungato ha un monte ore di 36 ore settimanali, comprensive delle ore destinate agli insegnamenti, alle attività e alla mensa.

Al fine di erogare a ciascun alunno il monte ore annuo previsto dalla legge, gli spazi orari residui vengono utilizzati dai docenti per organizzare corsi di approfondimento e/o recupero, attività laboratoriali, uscite didattiche sul territorio, esperienze di convivenza di più giornate.

L'orario delle lezioni è scandito in spazi di durata variabile tra i 50 e i 55 minuti ed è così articolato:

	<b>lunedì/mercoledì/giovedì*</b>	<b>martedì/venerdì</b>
<b>Ingresso</b>	<b>Ore 7.55</b>	<b>Ore 7.55</b>
I spazio	8.00 – 8.55	8.00 – 8.55
II spazio	8.55 – 9.50	8.55 – 9.50
I intervallo	9.50 – 10.00	9.50 – 10.00
III spazio	10.00 – 10.55	10.00 – 10.55
IV spazio	10.55 – 11.50	10.55 – 11.50
II intervallo	11.50 – 12.00	11.50 – 12.00
V spazio	12.00 – 12.55	12.00 – 12.55
VI spazio	12.55 – 13.50	12.55 – 13.50
VII spazio: mensa	13.50 – 14.30	
VIII	14.30 – 15.25	
IX spazio	15.25 – 16.20	

\*i rientri del giovedì pomeriggio sono dedicati alle attività laboratoriali, pertanto sono obbligatori solo fino al raggiungimento del monte ore annuale.



## RIPARTIZIONE DISCIPLINE

I moduli di lezione sono così ripartiti:

DISCIPLINA	MODULI SETTIMANALI
Italiano	7
Matematica	6
Storia e Geografia	5
Lingua inglese	3
Lingua spagnola	2
Arte	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Tecnologia	2
Scienze	2
Religione	1
Spazio mensa	2

Con la legge del 20 agosto 2019, n 92, è stato introdotto l'insegnamento dell' Educazione Civica per un totale di 33 ore annue. Tale insegnamento è attribuito ai docenti del team che lo perseguono in modo trasversale nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Gli assi attorno ai quali ruoterà



l'insegnamento dell'Educazione Civica saranno lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. La valutazione spetta all'intero team docente.

#### MODALITA' LABORATORIALE

Nella scuola secondaria di primo grado, dove il corpo docenti crede fermamente nella validità di inserire all'interno dell'offerta formativa attività laboratoriali extra curricolari, il monte ore annuale si completa con un'ampia offerta di attività finalizzate a sviluppare competenze trasversali e disciplinari.

L'organizzazione delle attività varia di anno in anno, in funzione delle risorse umane ed economiche a disposizione, secondo le aree tematiche di riferimento: prevenzione del disagio ed inclusione, abilità linguistiche, tecnologie informatiche, educazione alla convivenza civile, interazione con le famiglie ed il territorio, abilità artistiche ed espressive, abilità logico-matematiche, sport, orientamento, accoglienza, continuità.

#### L'INCLUSIONE

##### **SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE**

L'USR di Milano con decreto protocollo n. 19045 del 14/10/2010 ha individuato il nostro istituto come scuola polo per l'Inclusione.

Condividiamo con le Istituzioni scolastiche del territorio le finalità dell'accordo:

- favorire l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili;
- fornire un supporto ed un coordinamento agli operatori delle istituzioni scolastiche e dei servizi relativi all'integrazione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, alle famiglie, ai singoli utenti;
- costruire un circuito d'informazione e di scambio, che porti ad un'integrazione reciproca e al superamento della logica che vede ogni struttura come autosufficiente;
- operare per aggregare tutte le risorse del territorio e le forze preposte istituzionalmente, disponibili in un lavoro comune su progetti condivisi;
- documentare le esperienze legate alle situazioni d'integrazione perché diventino risorse per attivare nuove forme di sperimentazione didattica e formativa;
- potenziare le dimensioni "continuità e "orientamento" quale strumento di promozione della





persona con disabilità;

- favorire lo sviluppo dei rispettivi sistemi informatici e multimediali come strumento di aiuto al disabile;
- promuovere i rapporti con gli Enti Locali, le Associazioni, le organizzazioni presenti sul territorio per la gestione dell'integrazione delle persone con disabilità;
- migliorare gli standard di spesa delle istituzioni scolastiche in relazione alle problematiche del vasto territorio;
- valorizzare le risorse umane e strutturali di tutte le istituzioni scolastiche dell'ambito 24;
- attivare percorsi di formazione comuni a tutti gli operatori scolastici, con titolo o senza titolo di specializzazione.

## **IL NOSTRO PROGETTO DI INCLUSIONE**

Il nostro istituto da sempre ha scelto di catalizzare le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio e le proprie finanze al perseguimento degli obiettivi prioritari di prevenzione dei disturbi dell'apprendimento e di sostegno alla disabilità. In ogni classe sono inclusi alunni con disabilità, diversi alunni con DSA e alunni con BES che presentano difficoltà legate alla lingua e/o a condizioni sociali difficili, spesso seguiti dal servizio minori.

La scuola propone quindi interventi mirati per tutti questi alunni, i docenti costruiscono un percorso scolastico positivo e contestualmente formativo quanto più possibile adeguato ai casi e predispongono un piano personalizzato (PEI-PDP), condiviso con i genitori.

La collaborazione tra docenti di classe, docenti di sostegno, educatori, genitori e operatori socio sanitari è molto alta e permette di intervenire sugli alunni con buoni risultati all'interno di un più ampio progetto di istituto che tiene conto dell'eterogeneità degli alunni con BES e della molteplicità delle risposte possibili.

La scuola inoltre realizza da tempo progetti per favorire l'inclusione di tutti quegli alunni con bisogni educativi speciali.

L'istituto a tal fine ha predisposto quindi un protocollo per l'inclusione quale punto di riferimento della scuola che può essere consultato sul nostro sito.



## LA CONTINUITA' EDUCATIVA

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del nostro processo educativo.

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità pertanto progettare ed attuare la continuità tra i vari ordini di scuola può favorire un inserimento più sereno nella nuova realtà scolastica.

## CONTINUITÀ NIDO/INFANZIA

Il raccordo Nido/Infanzia prevede una visita delle due Scuole dell'Infanzia, da parte dei bambini dei nidi, che aderiscono al progetto Continuità. Durante la visita, vengono svolte, insieme ai bambini di 3 anni, attività ludiche e creative, precedentemente individuate dall'apposita commissione.

Nel mese di Giugno, vengono effettuati i colloqui con le educatrici dei nidi che, unitamente alla compilazione di una apposita scheda, sono finalizzati all'acquisizione di dati utili, per formare sezioni il più possibile equilibrate.

A settembre sono previsti i colloqui individuali con i genitori e si inizia a predisporre l'inserimento graduale dei bambini nelle sezioni.

## CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA

Il raccordo prevede che i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia svolgano delle attività insieme agli alunni delle classi quarte della scuola primaria. Tali attività vengono precedentemente progettate con la commissione territoriale.

Nel mese di giugno si svolge il passaggio di informazioni tra i due ordini di scuola: le docenti della scuola dell'infanzia presentano i bambini alla Commissione Formazione classi prime della scuola primaria.

Nel mese di giugno sulla base di tali informazioni vengono formati degli ipotetici gruppi-classe.

Il Dirigente Scolastico assegna le classi ai docenti.



## **CONTINUITÀ PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nel primo quadrimestre, gli alunni delle classi quinte effettuano visite presso le scuole secondarie del territorio, prendendo parte ad esperienze predisposte all'interno dei laboratori delle scuole secondarie. A fine anno scolastico si svolge il passaggio di informazioni tra i due ordini di scuola tramite colloqui e schede informative.

A settembre, durante la prima settimana, presso la nostra scuola secondaria di primo grado, si svolgono attività strutturate ed osservazioni sistematiche da parte del team docente e vengono definite le classi.

Solo al termine di tale periodo il Dirigente Scolastico le assegna ai docenti.

## **ORIENTAMENTO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Già dalla classe seconda, i docenti, supportati dagli esperti della cooperativa Arti e mestieri all'interno del progetto "A scuola insieme", guidano gli alunni a riflettere sia individualmente che in gruppo sulle loro aspirazioni, le loro ansie e le loro aspettative sul percorso che li attende.

Gli alunni delle classi terze nel mese di ottobre, guidati dal gruppo di lavoro, analizzano i problemi non ancora risolti e si focalizzano sulla scelta futura.

Nel mese di novembre a livello territoriale vengono organizzati gli open day delle scuole superiori.

Il consiglio orientativo viene consegnato alle famiglie attraverso il registro elettronico a fine novembre.

Le famiglie hanno la possibilità di confrontarsi lungo il percorso con il gruppo di lavoro.

Il consiglio orientativo viene poi riportato sul documento di valutazione a conclusione del percorso scolastico.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC G. CAVALCANTI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: INFANZIA JEAN PIAGET MIAA8EM01L

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: INFANZIA P. MARCOLINI MIAA8EM02N

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G.CAVALCANTI MIEE8EM01T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. RODARI MIEE8EM02V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. VIA BEZZECA MIMM8EM01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica, nel nostro istituto, è uno degli aspetti che ci caratterizza da sempre. Nella scuola dell'infanzia e nella primaria le tematiche sono sviluppate attraverso progetti specifici che vanno dall'educazione alla salute, all'alimentazione, alla sostenibilità ambientale, alla partecipazione attiva alla vita della propria scuola/territorio da parte degli alunni e delle alunne con un monte ore che varia di anno in anno.

Nella scuola secondaria il monte ore è quello previsto dalle indicazioni del Ministero (33 ore annuali) ed è suddiviso sulle varie discipline di insegnamento.

### Approfondimento

---



Nella scuola secondaria di primo grado, dove il corpo docenti crede fermamente nella validità di inserire all'interno dell'offerta formativa attività laboratoriali extra curricolari, il monte ore annuale si completa con un'ampia offerta di attività finalizzate a sviluppare competenze trasversali e disciplinari.

L'organizzazione delle attività varia di anno in anno, in funzione delle risorse umane ed economiche a disposizione, secondo le aree tematiche di riferimento: prevenzione del disagio ed inclusione, abilità linguistiche, tecnologie informatiche, educazione alla convivenza civile, interazione con le famiglie ed il territorio, abilità artistiche ed espressive, abilità logico-matematiche, sport, orientamento, accoglienza, continuità.

## **Allegati:**

ore.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC G. CAVALCANTI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'Istituto persegue, in linea con il dettato delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (2018), l'obiettivo di promuovere «l'integrazione delle discipline» e la costruzione di un sapere articolato e critico che parta dai bisogni educativi e che risponda all'esigenza di "spiegare" la complessità del mondo e della realtà che ci circonda. A seguito di formazione continua, i nostri docenti hanno elaborato un curricolo verticale per acquisire le competenze chiave europee e definito i traguardi finali, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. Si è, pertanto, elaborato un curricolo verticale che mira all'acquisizione di competenze multiformi in modo organico e unitario. Il curricolo verticale nasce inoltre dalla ricerca costante di una linea di condivisione e di continuità tra i differenti ordini di scuola, ricerca che costituisce una priorità per l'Istituto. La costruzione di un percorso verticale deriva da un lavoro costante sulla continuità sia con la scuola dell'infanzia, sia tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado dello stesso istituto. La promozione di una riflessione degli alunni e delle alunne sulle proprie abilità, desideri, capacità, attitudini, interessa tutte le attività didattiche, in quanto acquisizione di abilità essenziali trasversali.

#### **Allegato:**

curricolo completo.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica





## Traguardi di competenza

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere solidali e collaborativi**

Il progetto ha lo scopo di far conoscere i diritti e i doveri derivanti dalla Costituzione e di favorire il rispetto delle regole condivise nell'ambiente scolastico ed extrascolastico al fine di mettere in atto comportamenti responsabili e solidali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura dell'ambiente che ci circonda.**

Il progetto ha lo scopo di far comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso

dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Uso sicuro e consapevole della rete**

Il progetto è finalizzato alla conoscenza dei vari tipi di device e del loro corretto utilizzo favorendo l'acquisizione di comportamenti per navigare in modo sicuro.



· CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Progetti di educazione civica

L'educazione alla Cittadinanza ha come finalità la scoperta di se stessi e degli altri con i loro bisogni e le loro necessità, l'acquisizione di un primo riconoscimento dei diritti e dei doveri,



la gestione delle relazioni con i pari e con gli adulti attraverso regole condivise. Stimolare il concetto di cura e di rispetto sia per l'altro sia per l'ambiente significa, pertanto, mettere le basi, sin dall'infanzia, di abitudini democratiche, rispettose del rapporto uomo - natura - ambiente - territorio di appartenenza.

La scuola dell'infanzia realizza quindi durante l'anno scolastico progetti specifici di educazione civica con l'intero istituto, attraverso la mediazione del gioco, del confronto in circle-time, anche se tale insegnamento è trasversale e quindi parte integrante di ogni attività quotidiana.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**



La scuola ha predisposto, per ciascun ordine, un percorso per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (vd. allegato). Il curricolo è stato concepito per rafforzare il lavoro di continuità tra i vari ordini di scuola. I docenti, per interclasse, procedono seguendo la programmazione comune che garantisce il conseguimento degli obiettivi fissati per tutti gli alunni dell'istituto, rispettando le individualità, i tempi e gli stili di apprendimento.

## **Allegato:**

curricolo verticale ed.civica2022.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nel nostro Istituto vengono proposte numerose attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali. Prima fra tutte l'educazione alla cittadinanza intesa come necessità di partecipare in modo attivo e consapevole alla vita del proprio Paese. Per visionarle si rimanda al sito della scuola [www.icscavalcanti.it](http://www.icscavalcanti.it)

## **Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA G.CAVALCANTI**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il nostro Istituto ha rielaborato, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, la propria programmazione didattica, stabilendo i traguardi di competenza da raggiungere al termine di ogni anno scolastico e, in particolare, alla fine della classe terza e della classe quinta della scuola primaria e della terza della secondaria di primo grado. Le Indicazioni nazionali intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle



competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

## Approfondimento

La mission del nostro Istituto è “favorire l’espressione delle potenzialità umane e lo sviluppo delle capacità di ognuno, in un clima di collaborazione e di attenzione alla persona, attraverso una progettualità dinamica e coerente con l’ambiente esterno, in un rapporto di continuità tra passato, presente e futuro.”

La progettazione del Curricolo, pertanto, è un’occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie idee e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra pratiche quotidiane e le Indicazioni Ministeriali, nell’ottica di una didattica orientata alla costruzione di competenze, nel rispetto della peculiarità di ciascun ordine scolastico.

Il Curricolo Verticale tende a delineare un percorso formativo unitario, modulato su obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare gli apprendimenti e al tempo stesso di progredire verso nuove competenze, contribuendo, in tal modo, anche alla costruzione di una positiva relazione tra i diversi ordini di scuola dell’Istituto.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Scuola Attiva Kids (Primaria e Secondaria di I grado)

Le classi partecipano a questo progetto nazionale che prevede due ore di educazione motoria e l'intervento di un esperto di educazione fisica per la scuola primaria nelle classi non interessate dalla legge n. 234 del 30/12/2021; sono previsti webinar di formazione per i docenti, schede didattiche sull'attività motoria e supporto tecnico da parte del tutor abbinato al plesso. Per la scuola secondaria è previsto un percorso multi- sportivo educativo in continuità con il progetto proposto nella scuola Primaria.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

Raggiungere lo sviluppo integrale ed ottimale della competenza motoria Migliorare gli stili di vita attraverso lo sviluppo delle competenze motorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra



## ● Orti in Lombardia - Piccoli semi crescono (Infanzia e Primaria)

---

La cura dell'orto permette ai bambini fin dalla scuola dell'infanzia di sviluppare un contatto diretto con l'auto-produzione alimentare: i cicli degli organismi vegetali, gli effetti delle stagioni, l'importanza delle risorse naturali (acqua, luce, aria), la cultura del lavoro della terra, la sostenibilità delle coltivazioni, la territorialità, la cura e la responsabilità sono infatti tutti elementi che caratterizzano l'esperienza della didattica nell'orto. In questo modo lo studente potrà costruire nel corso degli anni un'idea personale del rapporto cibo-ambiente, non solo come concetto astratto, ma come vissuto. Sostenere l'ambiente si presenterà allora come sviluppo di una sensibilità che ha come "punto di arrivo" la comparsa di una comprensione che contiene una visione d'insieme che lega la nostra salute, all'alimentazione, alla produzione del cibo e agli stili di vita sostenibili. Materiale inerente il progetto potete trovarlo al seguente link: <http://www.icscavalcanti.it/educazione-alla-cittadinanza/ambiente/>

### Risultati attesi

---

Favorire una corretta e sana alimentazione, sviluppando un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. Competenze chiave di riferimento: Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche Competenza matematica e tecnologico-scientifica Senso di iniziativa ed imprenditorialità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze



Strutture sportive

Orto didattico

## Approfondimento

Il progetto prevede l'attivazione di un gruppo di lavoro formato da adulti (genitori, nonni, zii) che aiuteranno gli alunni a gestire le attività legate alla cura dell'orto.

### ● Corso di potenziamento inglese-Key for school- Certificazione KET (Secondaria di I grado)

Agli alunni delle classi terze è offerta la possibilità di partecipare a un corso di inglese, finalizzato all'ottimizzazione degli apprendimenti e dei risultati. Per gli alunni che, supereranno la prova finale, è prevista la partecipazione alla certificazione linguistica KET.

#### Risultati attesi

Gli obiettivi perseguiti dal corso saranno: la comunicazione nelle lingue straniere e la capacità di comprendere, esprimere, interpretare concetti, pensieri, sentimenti in forma sia orale che scritta, in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. Le quattro abilità di base e in particolare le competenze comunicative saranno improntate al recupero, al consolidamento e al potenziamento, a seconda della fascia di livello di appartenenza. L'arricchimento a livello lessicale e morfosintattico per il gruppo di livello avanzato sarà finalizzato a sostenere l'esame KET.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet





Multimediale

Aule

Proiezioni

## ● Canto e suono la musica a Bezzecca (Secondaria di I grado)

L'attività consiste nell'erogazione di percorsi formativi di qualità sull'apprendimento pratico della musica, inerenti in particolare al canto corale, al movimento e all'uso dello strumento.

### Risultati attesi

L'attività si propone di aumentare la fiducia in sé e negli altri, aiutare a trovare i tempi di concentrazione (apportando miglioramenti anche a livello scolastico) e a comunicare in sicurezza e tranquillità. Gli obiettivi specifici perseguiti dall'attività saranno: eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili; decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni



## Unicef (Istituto)

---

Il progetto fa riferimento al principio secondo cui la scuola non solo deve favorire l'apprendimento, ma il "saper stare al mondo", attraverso il riconoscimento delle differenti identità, con un'attenzione particolare alle varie forme di diversità, disabilità e svantaggio. Il progetto porrà attenzione alla costruzione di ambienti di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali dei bambini e delle persone (salute, sicurezza alimentare, uguaglianza, istruzione di qualità e lavoro).

### Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di sviluppare il tema della Cittadinanza, sfondo integratore e riferimento per tutte le discipline, così come indicato dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica". Attraverso la lettura, di libri, parole e immagini, i bambini e i ragazzi potranno "leggersi" reciprocamente, esprimere la loro voce e i loro pensieri più profondi. La proposta consentirà di affrontare in modo specifico temi come il bullismo e il cyberbullismo, sviluppando nei ragazzi la consapevolezza delle proprie azioni.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

## ● Generazioni connesse (Istituto)

---

Attraverso la formazione l'Istituto avrà la possibilità di dotarsi di uno strumento programmatico autoprodotta, l'Epolicy, suddiviso in cinque sezioni all'interno delle quali vi si potrà esprimere



rispetto all' approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica. Sarà possibile analizzare le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico.

## Risultati attesi

---

Il progetto mette a disposizione un percorso formativo sui temi dell'Educazione Civica Digitale (ECD) con l'obiettivo di accrescere le competenze digitali e utilizzarle nella didattica. Predisponendo misure per la prevenzione, per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Destinatari

Altro

## ● Sport e benessere (Secondaria di I grado)

---

Il progetto promuove la collaborazione e la partecipazione a scuola di tecnici federali (vedi adesione progetto scuola attiva); l'organizzazione di manifestazioni sportive (gare o tornei di fine anno) nel pieno rispetto delle norme anticovid. Prevede la partecipazione ad eventuali Campionati Sportivi Studenteschi e, infine, l'ingresso allo stadio San Siro per la visione di partite dal vivo come INTER - SPEZIA per alunni meritevoli.

## Risultati attesi

---

Consolidare le capacità coordinative - Migliorare le capacità condizionali - Approfondire la conoscenza di alcuni sport - Percepire gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie - Comprendere che l'attività sportiva è un valore etico, di confronto, di competizione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● Camminando in compagnia (Primaria)

---

Il progetto della scuola primaria si propone di migliorare gli stili di vita attraverso una camminata di 30/40 minuti intorno all'edificio scolastico, promuovendo lo sviluppo delle competenze motorie di base.

Risultati attesi

---

La necessità di promuovere la pratica sportiva ha come obiettivi quelli di diminuire la sedentarietà, di migliorare la condizione fisica e mentale (salute e benessere); di contrastare gli effetti negativi della pandemia; di incrementare le relazioni sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● Prevenzione (proposte ASI)

---

Per la scuola primaria progetto sulla gestione dei conflitti e sull'affettività. Per la secondaria: classi prime progetti sull'accoglienza; classi seconde progetti sulla sessualità - affettività, internet e social network; classi terze progetti sull'orientamento scolastico.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

I principali obiettivi del percorso sono i seguenti: - riflettere su come si forma l'immagine di sé, com'è in relazione al comportamento e come può essere migliorata; -approfondire la conoscenza di sé, attraverso la scoperta dei propri bisogni e desideri, punti di forza e punti deboli al fine di relazionarsi in modo più efficace ed empatico; -riflettere sul riconoscimento della propria diversità corporea nel rispetto sia di sé stessi e sia in relazione ai pari.

Destinatari

Gruppi classe



### ● Inglese (Infanzia-Primaria-Secondaria)

Attraverso i progetti "Sensibilizzazione alla lingua inglese" e "Play and Enjoy with English" gli alunni della scuola dell'Infanzia hanno un primo approccio alla lingua inglese, il percorso continua alla Primaria con "Listen and...read on" e "Potenziamento inglese nella Scuola primaria". Prosegue alla Secondaria di I grado con il "Corso di potenziamento-Key for school" fino alla possibilità della certificazione KET.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Gli obiettivi dei diversi progetti mirano al potenziamento delle competenze specifiche dell'apprendimento della lingua inglese: Conoscenze (lessico, strutture grammaticali) e Abilità (Listening, Speaking, Reading e Writing) nei diversi gradi di istruzione.

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni



## ● Continuità (Infanzia -Primaria)

---

Il progetto intende favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola e creare un ambiente sereno per gli alunni.

### Risultati attesi

---

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della futura scuola di iscrizione; - Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione e socializzazione; - Promuovere lo star bene a scuola.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

## ● Orientamento (Secondaria di I grado)

---

Il progetto si propone di guidare gli alunni nelle scelte che riguarderanno il loro futuro, seguendo le proprie attitudini e scegliendo la scuola più idonea al proprio percorso.

### Risultati attesi

---

- Conoscere le proposte didattiche delle Scuole Superiori. - Saper operare scelte ragionate e personali

Destinatari

Gruppi classe

## ● Spettacoli teatrali (Infanzia - Primaria)

---



L'associazione "Per far sorridere il Cielo" nasce con l'obiettivo di prendersi cura dei bambini che hanno subito traumi in conseguenza di una guerra vissuta o che stanno vivendo. L'ascolto, la visione di spettacoli relativi a argomenti delicati e toccanti possono diventare dispositivi pedagogici importanti per parlare con i bambini dei loro diritti, far loro esprimere ansie e difficoltà, osservare ed ascoltare le loro emozioni, favorire il confronto su argomenti difficili da trattare in classe.

## Risultati attesi

---

L'attività svolta da "Claun il Pimpa" vuol far riscoprire o riavviare nei bambini lo spirito dell'improvvisazione attraverso l'uso della creatività. Affrontare senza un copione un pubblico può essere uno strumento grandissimo per migliorare la propria autostima, e per riscoprirsi a volte più capaci di quello che si pensa.

Destinatari

Gruppi classe





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Progetti Educazione Civica.

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Migliorare le buone pratiche già esistenti e favorirne di nuove; promuovere stili di vita salutari e sostenibili; valorizzare e proteggere le risorse verdi del nostro territorio; acquisire e consolidare un sempre maggiore senso civico e di responsabilità individuale e collettiva.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il nostro istituto è da sempre attento e sensibile alle tematiche ecologiche e ambientali, proponendo progetti afferenti alle seguenti macroaree:

Uso consapevole dell'acqua;

Sport e benessere;

Mobilità sostenibile;

Raccolta differenziata;

Conoscenza e salvaguardia del patrimonio verde de territorio.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Enti locali



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Il registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attivazione del registro elettronico ha permesso ai docenti di utilizzare i mezzi elettronici come il principale metodo di trattamento e conservazione dei dati in qualsiasi ambito, alle famiglie di accedere al percorso scolastico del proprio figlio con facilità e trasparenza, di essere informato in modo più puntuale sulle attività e sulle iniziative della scuola, di richiedere e/o accedere a documenti di vario tipo (scheda di valutazione, certificati, privacy ecc).

Titolo attività: GSuite for Education  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Spazi e ambienti  
innovativi  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nei due plessi della scuola dell'infanzia sono state installate alcune lim. Nel prossimo triennio si prevede l'incremento delle attrezzature.

Tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado dispongono o di LIM o di Digital Board, che consentono lo



Ambito 1. Strumenti

Attività

sviluppo di contenuti digitali e l'arricchimento delle competenze digitali degli studenti.

I due plessi di scuola primaria sono dotati di un laboratorio informatico.

Nel prossimo triennio si prevede l'incremento delle attrezzature per lo sviluppo delle competenze digitali, mediante acquisto di nuove e/o sostituzione di quelle obsolete e saranno creati nuovi ambienti digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali a scuola

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria. Prevede dei laboratori per gruppi di alunni con l'obiettivo di introdurre il concetto di programmazione e organizzare un semplice programma.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale 4.0

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività



Titolo attività: Una comunità di buone  
pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

· Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA JEAN PIAGET - MIAA8EM01L

INFANZIA P. MARCOLINI - MIAA8EM02N

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro l'osservazione sia occasionale che sistematica. Tale strumento permette al team di sezione di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità di ogni singolo bambino. Alla fine del percorso annuale il team di sezione, compila le griglie di osservazione, strutturate per fasce d'età, facendo riferimento ai campi d'esperienza e alle competenze chiave europee.

#### **Allegato:**

Schede\_osservazione\_finale.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la scuola dell'infanzia, trattandosi di un insegnamento trasversale, i criteri di valutazione si riferiscono agli obiettivi previsti dalle competenze chiave di cittadinanza europee, declinate nel nostro Curricolo di Istituto e affidate al team docenti.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**





I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti nelle griglie di valutazione sopra citate e disponibili in allegato.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SECOND. I GR. VIA BEZZECA - MIMM8EM01R

### Criteri di valutazione comuni

La misurazione dei risultati delle singole prove di verifica è attuata tramite l'assegnazione di punteggi, tradotti poi in percentuali a cui corrispondono i voti in decimi. Le tabelle con i criteri sono pubblicate sul sito della scuola. <http://www.icscavalcanti.it/valutazione/>

#### Allegato:

La-valutazione-nella-scuola-secondaria.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente a cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del Consiglio le rispettive valutazioni, desunte da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica.

#### Allegato:

RUBRICA.VALUTAZIONE.ED. CIVICA-Secondaria .pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Anche in questo caso il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Le tabelle con i criteri sono pubblicate sul sito della scuola. <http://www.icscavalcanti.it/valutazione/>

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva, compresa la prima classe di scuola secondaria di primo grado, anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento "in via di prima acquisizione".

In presenza di alunni con carenze formative, i docenti informano le famiglie e attivano specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero tradizionali, forme di recupero in itinere...).

Gli alunni della scuola primaria possono essere non ammessi solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione deve essere assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale. Nella scuola secondaria di primo grado la non ammissione può essere deliberata a maggioranza, sempre con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri deliberati dal C.D.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione di alunni con valutazione del comportamento inferiore a 6/10 (n.b. il comportamento viene valutato con giudizio sintetico).

La non ammissione permane nel caso in cui sia stata irrogata sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

### **Allegato:**

Criteri-per-la-non-ammissione-alla-classe-successiva.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato (fatte salve eventuali deroghe)
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI

La non ammissione va deliberata a maggioranza del C.d.C., con adeguata motivazione e tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio Docenti.

## **Criteri per lo sviluppo degli apprendimenti**

La valutazione delle discipline espresse in decimi viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Anche in questo caso è il Collegio dei Docenti che definisce i criteri e le modalità di espressione di giudizio.

Le tabelle con i criteri sono pubblicate sul sito della scuola. <http://www.icscavalcanti.it/valutazione/>

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

PRIMARIA G.CAVALCANTI - MIEE8EM01T

PRIMARIA G. RODARI - MIEE8EM02V

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene effettuata collegialmente da tutti i docenti contitolari della classe.

Tutte le attività che gli alunni seguono, comprese quelle di potenziamento, arricchimento o



recupero, forniscono un quadro più generale sul percorso di apprendimento e pertanto concorrono a pieno titolo alla valutazione.

I docenti di religione cattolica e di attività alternative alla religione cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

Alla luce della nuova legge per la valutazione periodica degli apprendimenti (legge n. 41 del 6 giugno 2020), questa è espressa attraverso un giudizio descrittivo. Tale giudizio è riferito agli obiettivi delle singole discipline di studio e sono associati a diversi livelli di apprendimento: in via di prima acquisizione; base; intermedio; avanzato.

Tra questi sono contemplati anche quelli dell' insegnamento trasversale di Educazione Civica, come previsto dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019. Rimangono invariate le modalità per il giudizio globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la scuola primaria, trattandosi di un insegnamento trasversale, i criteri di valutazione si riferiscono agli obiettivi previsti dalle competenze chiave di cittadinanza europee, declinate nel nostro Curricolo di Istituto.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Anche in questo caso il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

### **Allegato:**

Griglia voci comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva, compresa la prima classe di scuola secondaria di primo grado, anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento "in via di prima acquisizione".

In presenza di alunni con carenze formative, i docenti informano le famiglie e attivano specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero tradizionali, forme di recupero in itinere...).

Gli alunni della scuola primaria possono essere non ammessi solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione deve essere assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale e portata al Collegio dei docenti per l'approvazione.

## Criteri di valutazione globale degli apprendimenti

La valutazione degli obiettivi previsti per le singole discipline (espresse con uno dei quattro livelli per la scuola primaria e con voto in decimi per la secondaria di primo grado), viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Anche in questo caso è il Collegio dei Docenti che definisce i criteri e le modalità di espressione di giudizio. Le tabelle con i criteri sono pubblicate sul sito della scuola.

<http://www.iccavalcanti.it/valutazione/>



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### IL NOSTRO PROGETTO PER L' INCLUSIONE

Il nostro istituto da sempre ha scelto di catalizzare le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio e le proprie finanze al perseguimento degli obiettivi prioritari di prevenzione dei disturbi dell'apprendimento e di sostegno alla disabilità. In ogni classe sono inclusi alunni con disabilità, diversi alunni con DSA e alunni con BES che presentano difficoltà legate alla lingua e/o a condizioni sociali difficili, spesso seguiti dal servizio minori. La scuola propone quindi interventi mirati per tutti questi alunni. Per ognuno di loro, i docenti costruiscono un percorso scolastico positivo e contestualmente formativo quanto più possibile adeguato ai casi e predispongono un piano personalizzato (PEI-PDP), condiviso con i genitori.

La collaborazione tra docenti di classe, docenti di sostegno, educatori, genitori e operatori socio sanitari è molto alta e permette di intervenire sugli alunni con buoni risultati all'interno di un più ampio progetto di istituto che tiene conto dell'eterogeneità degli alunni con BES e della molteplicità delle risposte possibili. La scuola inoltre realizza da tempo progetti per favorire l'inclusione di tutti quegli alunni con bisogni educativi speciali. L'istituto a tal fine ha predisposto quindi un protocollo per l'inclusione quale punto di riferimento della scuola che può essere consultato alla pagina <http://www.icscavalcanti.it/spazio-dislessia/> del nostro sito.

Alunni con disabilità L'inserimento degli alunni con disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno ed impegna ogni componente della comunità scolastica in un cammino di crescita personale ed umana, attraverso l'accettazione e la valorizzazione della diversità. Per favorire l'integrazione, il nostro Istituto si avvale di due figure strumentali, coadiuvate dai docenti e dagli educatori messi a disposizione dall'Ente Locale. Per ciascun alunno con disabilità viene predisposto un "PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO", al fine di offrire ogni possibile opportunità formativa, per consentire ad ognuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'approccio educativo-didattico tiene conto delle esigenze formative specifiche di ciascuno, avvalendosi delle seguenti condizioni/risorse: condizioni relazionali idonee (rapporto individuale, piccolo gruppo, sottogruppo del gruppo classe); specifici percorsi metodologici, messi a punto nel tempo dal team di specialisti dell'istituto; percorsi informatici specifici, finalizzati al recupero intellettuale; materiale



librario, pedagogico e didattico, specifico per le varie tipologie di disabilità; sussidi didattici, strutturati e non.

**Alunni con DSA** Sono gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia...). Per questi alunni viene stilato un PDP nel quale vengono esplicitate le misure dispensative e gli strumenti compensativi finalizzati al successo formativo dell'alunno. Tale documento viene condiviso con la famiglia. Negli ultimi anni i nostri docenti hanno seguito percorsi di formazione rivolti a queste tematiche specifiche. Al nostro Istituto è stato conferito il titolo di "Scuola Amica della Dislessia".  
**Alunni con altri BES** Sono gli alunni che manifestano difficoltà legate a uno svantaggio socio-economico-culturale transitorio o con altra certificazioni (ADHD, DSL...). Anche per questi alunni i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato.

**AREA INTERCULTURA** La presenza di un numero consistente e tuttora in crescita di alunni di diverse altre nazionalità e/o di lingua non italiana costituisce per noi una realtà ormai consolidata, anche se mutevole nel tempo per dimensioni e caratteristiche. La scuola è il primo spazio in cui si realizzano l'incontro, lo scambio e l'integrazione tra tutti gli alunni NAI (neo arrivati in Italia) e le loro famiglie. Un'accoglienza efficace e competente deve assumere connotati progettuali e procedurali flessibili, attenti alle storie formative e ai bisogni particolari di tutti.

Il nostro Istituto ha definito un protocollo di accoglienza ed inclusione e un PDP NAI consultabile integralmente sul nostro sito <http://www.iccavalcanti.it/intercultura/>

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il piano Educativo Individualizzato viene redatto su base ICF utilizzando la piattaforma Cosmi che è compatibile con il PEI nazionale.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nella definizione e nella stesura del documento sono coinvolti tutti i docenti della classe e gli eventuali educatori. Le famiglie sono coinvolte nella stesura del PEI per fornire informazioni utili e confrontarsi con gli specialisti e i docenti rispetto agli obiettivi che vengono definiti.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Il nostro Istituto mantiene un rapporto costante con le famiglie, in quanto le riteniamo parte integrante del progetto di inclusione.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---





Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



Gli alunni con disabilità vengono valutati attraverso i criteri e le modalità definiti nel PEI.



## Piano per la didattica digitale integrata

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute (assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche), consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente anche di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per :

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Il regolamento della Didattica Didattica Integrata è stata approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 5/11/2020 e rettificato nella seduta del Consiglio di Istituto del 21/12/2020.

### **Allegati:**

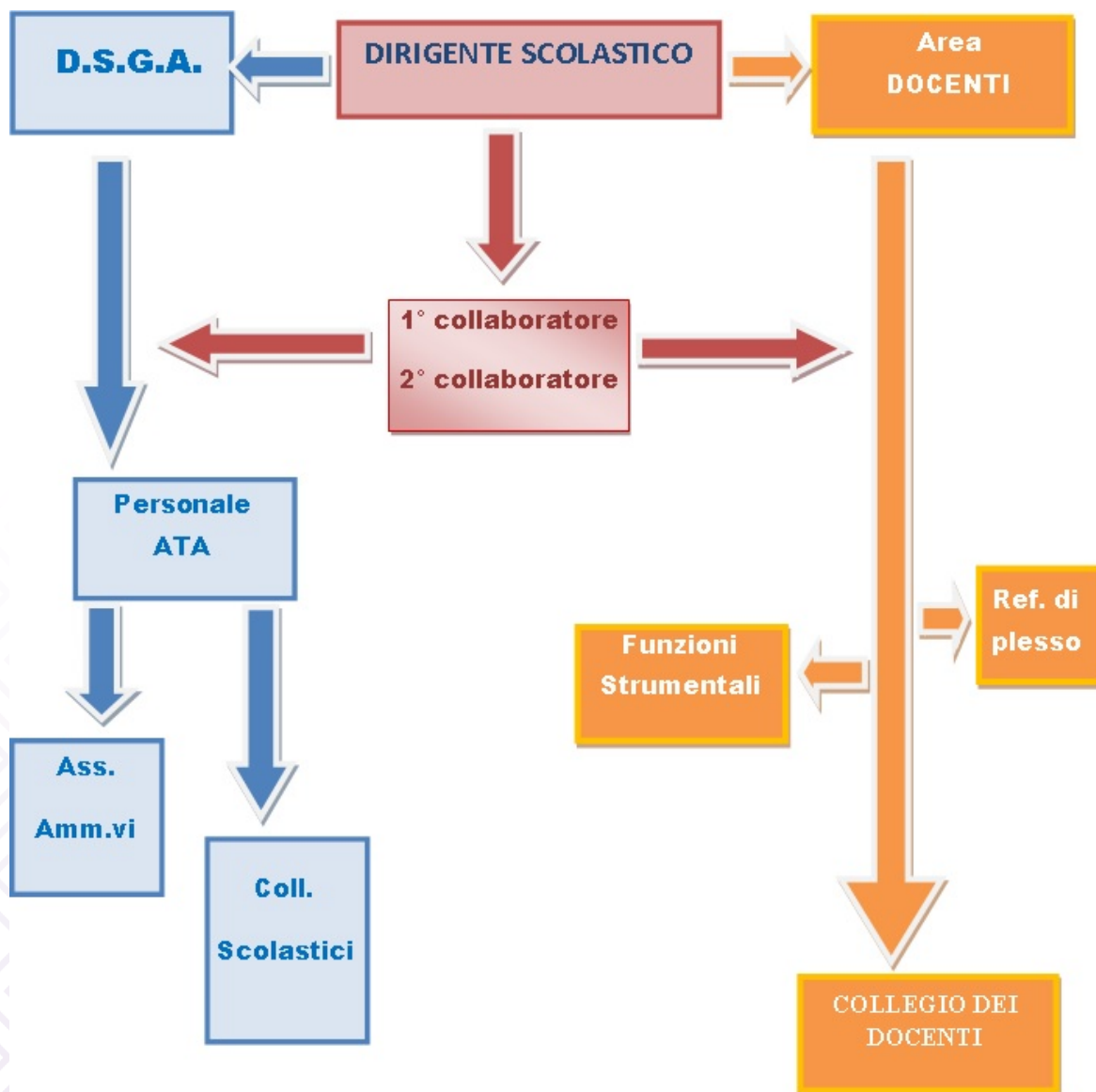
Regolamento\_Didattica\_digitale\_integrata.pdf

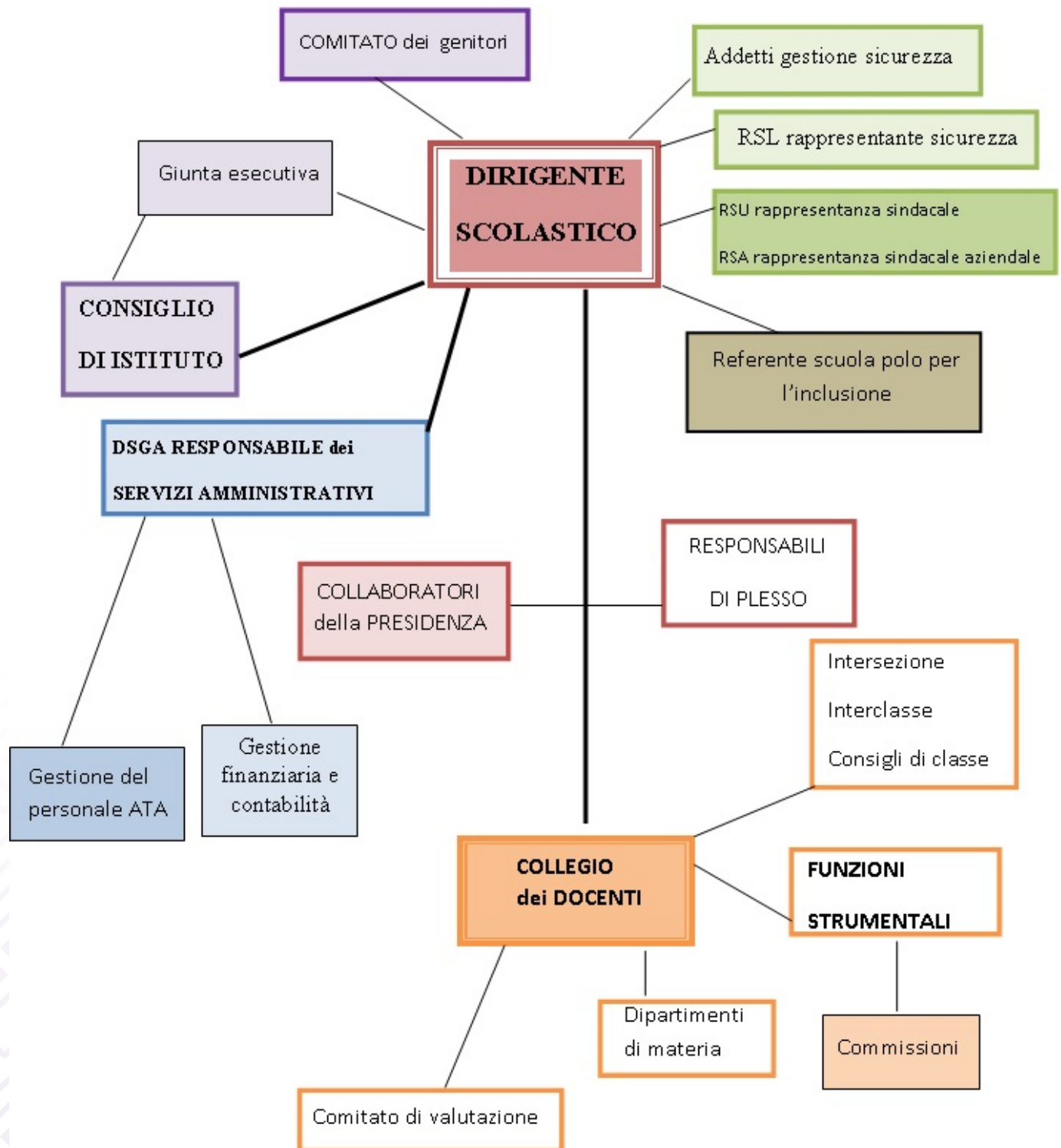


## Aspetti generali

### Organizzazione

Un istituto comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento.





Il dirigente scolastico:

Assicura la gestione unitaria dell'Istituto.



- È il legale rappresentante dell' istituto.
- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
- È responsabile dei risultati del servizio.
- È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto.
- È responsabile della Sicurezza.
- Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento.
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia.
- Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Lo staff di dirigenza è costituito da due collaboratori, sette responsabili di plesso, sei funzioni strumentali suddivise su quattro aree deliberate dal Collegio dei Docenti (Area 1 Autovalutazione e PTOF, Area 2 – INCLUSIONE BES Area 3 Intercultura Area 4 Continuità).

Hanno il compito di:

- Collaborare alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto, con le scuole del territorio e con le Agenzie formative esterne.
- Seguire i rapporti tra la scuola e le famiglie per gli ambiti di competenza.
- Seguire le problematiche relative all'inserimento degli alunni e alla formazione delle classi per gli ambiti di loro competenza.
- Collaborare al funzionamento degli organi collegiali.
- Le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola collabora per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

Le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola collabora per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

Tale collaborazione si concretizza in momenti istituzionali specifici:



- assemblee di classe, colloqui individuali e comunicazioni scuola- famiglia (registro elettronico e diario, sito d'Istituto, ...).
- partecipazione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe, Consiglio di Istituto, Commissione mensa) ;
- momenti comunitari: partecipazione a iniziative della scuola (rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche educative).





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Sostituiscono il Dirigente in sua assenza, assumendo ruolo e responsabilità connesse. Collaborano alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto, con le scuole del territorio e con le Agenzie formative esterne. Seguono i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze. Seguono le problematiche relative all'inserimento degli alunni e alla formazione delle classi. Collaborano all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini. Collaborano al funzionamento degli organi collegiali. Pianificano e coordinano l'orario dei docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione. Ha il compito di coordinare le attività di docenti, studenti e famiglie fornendo loro informazioni utili. Collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie. Illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione. Collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti. Collabora con i docenti e il personale	16



ATA per l'analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte Partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione. Partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione.

Funzione strumentale

FS Area PTOF RAV PDM ha il compito di aggiornare e revisionare i documenti programmatici della scuola (PTOF, RAV e PDM), di presentarli agli Organi Collegiali e alle famiglie. Svolge azioni di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali previste dal PTOF e restituisce i risultati al Collegio Docenti. Coordina la commissione PTOF. Cura il raccordo con gli enti esterni di valutazione (Invalsi, coordina le attività legate alla somministrazione delle prove, analizza i dati e propone un'analisi al Collegio. FS Area Continuità collabora con il Dirigente Scolastico. Svolge la funzione di coordinamento del sistema dell'accoglienza e dell'orientamento. Organizza e coordina il raccordo infanzia-primaria, primaria-secondaria di I grado. Coordina e supporta la commissione continuità dell'istituto. FS Area Intercultura svolge la funzione di supporto alla realizzazione di percorsi di integrazione per il "disagio" con l'obiettivo di ridurre il fenomeno e la conseguente dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico. Predispone interventi specifici per gli alunni in difficoltà. Coordina e supporta la commissione area intercultura dell'istituto FS Area BES svolge funzioni di supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni;di

8



	<p>coordinamento dei rapporti con ASL ed enti accreditati. Cura la documentazione degli alunni BES sotto tutti gli aspetti. Coordina la Commissione inclusione d'istituto, le iniziative di formazione e i progetti inerenti la disabilità. Coordina la progettazione a supporto dell' inserimento degli alunni disabili nelle classi/sezioni.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Perseguono l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A.. Collaborano al monitoraggio periodico del lavoro delle commissioni e dei gruppi di Progetto/Attività. Collaborano alla stesura delle sostituzioni dei docenti assenti. Organizzano e curano il funzionamento del plesso di appartenenza. Vigilano e segnalano tempestivamente situazioni di rischio e/o emergenza.</p>	6
Responsabile di laboratorio	<p>Ha il compito di custodire i beni mobili presenti nel laboratorio, di programmare e gestire le attività del laboratorio, di controllare periodicamente gli strumenti e le attrezzature, di proporre acquisti e segnalare eventuali anomalie o guasti.</p>	2
Animatore digitale	<p>Affinca il Dirigente Scolastico e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale. Individua e promuove soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili per la diffusione della didattica digitale, in particolare per ciò che riguarda le potenzialità delle LIM. Ha il compito di proporre ai docenti, agli studenti e alle famiglie percorsi formativi, progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale. Coordina il team</p>	1



	digitale	
Team digitale	Ha il compito di supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola. Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Il Collegio dei Docenti ha individuato il coordinatore dell'educazione civica tra i professori della secondaria di primo grado. È stata inoltre formata una commissione per l'insegnamento dell'educazione civica di cui fanno parte un docente per interclasse per la scuola primaria e due referenti per la scuola dell'infanzia.	1
Responsabili delle commissioni di lavoro	Curano i rapporti con il Dirigente e lo Staff di Dirigenza. Assicurano la collaborazione alla funzione strumentale al PTOF dell'area di riferimento. Convocano le riunioni (secondo necessità, su mandato del Dirigente Scolastico o dello Staff di dirigenza) e redigere il verbale; Coordinano i lavori della commissione; Redigono la relazione finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti e la rendicontazione finale.	5
Responsabile del sito scolastico	Ha il compito di gestire il sito della scuola. Collabora con il Dirigente Scolastico e il DSGA. Raccoglie la documentazione e ne cura la pubblicazione.	1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia      È stato attivato un progetto di recupero  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      1

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria      Le docenti svolgono una parte del loro orario in classe, una parte per sostituire i docenti assenti e una parte per la realizzazione di un progetto di intercultura.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Organizzazione      5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)      Le ore vengono utilizzate per l'insegnamento e per il laboratorio di potenziamento della lingua.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce il personale ATA. Gestisce la contabilità e il bilancio finanziario dell'Istituto.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti: contratti e convenzioni, ordini di acquisto, predisposizione di tutti i documenti necessari. Gestione beni patrimoniali: registri di inventario, verbali di collaudo, scarico e carico delle merci acquistate. Gestione Privacy (personale esterno amministrazione). Gestione delle uscite didattiche. Gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione).

Ufficio per la didattica

Pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado, tenuta dei fascicoli alunni, compilazione elenchi alunni, elenco genitori. Trasmissione fascicoli personali alunni. Gestione pratiche infortunio e relative denunce. Gestione dei dati degli alunni sulle piattaforme ministeriali (SIDI, INVALSI). Rapporti con gli Enti Locali per le pratiche degli alunni. Pratiche relative all'adozione libri di testo; gestione cedole librerie. Gestione dei materiali necessari per l'esame di terza media.

Ufficio del personale

Gestisce le assenze del personale, i permessi di vario tipo e i relativi decreti. Gestisce le graduatorie di istituto, individua e convoca i docenti a tempo determinato. Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; istruisce le pratiche dei nuovi assunti. Prepara documenti per il periodo di prova del personale neoassunto. Gestisce le pratiche per i collocazioni a riposo e



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

per gli adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito. Compila e aggiorna i certificati di servizio per personale docenti e ATA e i relativi fascicoli personali. Gestisce le pratiche di infortunio. Tiene i rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. Collabora con il DSGA e il Dirigente Scolastico nella gestione del personale docente e ATA.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.icscavalcanti.it/registro-elettronico-3/>

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Modulistica da sito scolastico <http://www.icscavalcanti.it/modulistica/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Formazione ambito 24

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Scuola che promuove la salute.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali





Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'istituto aderisce alla "Rete delle Scuole che Promuovono Salute - Lombardia", nata in seguito all'Intesa sottoscritta nel luglio del 2011 tra Regione Lombardia e l'USR per la Lombardia, avviata operativamente nel 2013 e nel 2014 è entrata a far parte del network europeo [Schools for Health in Europe-SHE](#) riconosciuto dall'OMS.

Le scuole della Rete si impegnano ad essere "ambiente favorevole alla salute" attraverso azioni di natura educativo/formativa, sociale, organizzativa e di collaborazione con altri soggetti della Comunità locale.

Nel nostro istituto, in particolare, il progetto, nella sua globalità, è volto al raggiungimento e rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e alla consapevolezza di tutti i componenti della comunità scolastica.

La nostra scuola secondaria, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, ha aderito al progetto regionale sulle Life Skills.

La finalità di tutti i progetti e delle attività che ogni anno vengono programmate, realizzate e verificate, è promuovere lo stare bene a scuola dal punto di vista fisico, psichico e sociale. L'approccio metodologico è offerto dalle ATS con l'obiettivo di una massima diffusione di una cultura della salute nel setting scolastico e in particolare nella popolazione giovanile.

## Denominazione della rete: Scuola polo per l'inclusione

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'USR di Milano con decreto protocollo n. 19045 del 14/10/2010 ha individuato il nostro istituto come scuola polo per l'Inclusione.

Condividiamo con le Istituzioni scolastiche del territorio le finalità dell'accordo:

- favorire l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili;
- fornire un supporto ed un coordinamento agli operatori delle istituzioni scolastiche e dei servizi relativi all'integrazione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, alle famiglie, ai singoli utenti;
- costruire un circuito d'informazione e di scambio, che porti ad un'integrazione reciproca e al superamento della logica che vede ogni struttura come



autosufficiente;

- operare per aggregare tutte le risorse del territorio e le forze preposte istituzionalmente, disponibili in un lavoro comune su progetti condivisi;
- documentare le esperienze legate alle situazioni d'integrazione perché diventino risorse per attivare nuove forme di sperimentazione didattica e formativa;
- potenziare le dimensioni "continuità e "orientamento" quale strumento di promozione della persona con disabilità;
- favorire lo sviluppo dei rispettivi sistemi informatici e multimediali come strumento di aiuto al disabile;
- promuovere i rapporti con gli Enti Locali, le Associazioni, le organizzazioni presenti sul territorio per la gestione dell'integrazione delle persone con disabilità;
- migliorare gli standard di spesa delle istituzioni scolastiche in relazione alle problematiche del vasto territorio;
- valorizzare le risorse umane e strutturali di tutte le istituzioni scolastiche dell'ambito 24;
- attivare percorsi di formazione comuni a tutti gli operatori scolastici, con titolo o senza titolo di specializzazione.

## Denominazione della rete: COSMI (piattaforma PEI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorsa digitale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Futura- La scuola per l'Italia di domani (I.I.S. Caterina da Siena)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Formazione per attività previste dal PNRR

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione Tirocinio

---



## Universitario

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola accreditata all'albo regionale



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Pomeriggi matematici

---

Condivisione di buone pratiche didattiche e metodologiche per l'insegnamento della matematica nella scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento digitali

---

Il nostro Istituto ha attivato una collaborazione con l'I.I.S. Caterina da Siena che proporrà corsi di formazione digitale previsti dal Piano Scuole 4.0. I corsi saranno erogati in modalità online, in presenza o con formazione sul campo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Sicurezza e Primo Soccorso

---

Gestione delle situazioni di emergenza e acquisizione delle procedure di Primo Soccorso sanitario.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti individuati dalla Scuola

Modalità di lavoro

- Corsi in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno**

---

Attività di formazione relative al digitale , che si svolgeranno con modalità innovative e sperimentazione sul campo.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Dirigente, docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

---

Nel prossimo triennio 2022/2025, tutto il personale docente sarà coinvolto in un piano di formazione più ampio grazie alle risorse dei fondi del PNRR- Piano Scuola 4.0.





## Piano di formazione del personale ATA

### Addetti al primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

### Addetti antincendio

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

### Gestione del sito scolastico

---



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Corso di formazione sulla piattaforma ARGO

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Corso di formazione sulle pensioni.

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito